

DIRIGENZA

I RISULTATI DELL'INCONTRO DEL 13.11.2006

Si è svolto in data 13.11.2006 il programmato incontro finalizzato ad esaminare le problematiche che investono la dirigenza amministrativa del Ministero della Giustizia. Nel corso dello stesso la CISL ha illustrato i contenuti della piattaforma relativa al contratto collettivo integrativo della Dirigenza dell'Area 1 (Ministeri), sottolineando l'esigenza di affrontare tutte le materie ivi previste sia pure secondo criteri di priorità da concordare. Ha evidenziato in particolare la necessità:

- di rivedere i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali che dovranno riguardare anche gli incarichi di funzione di livello generale e conformarsi ai più recenti orientamenti della Corte dei Conti;
- di ripensare il sistema di valutazione che nell'attuale impianto risulta assolutamente inadeguato;
- di individuare ulteriori risorse finanziarie da destinare all'incremento del fondo per la retribuzione di risultato e di posizione, secondo quanto previsto dall'art. 58, comma 7 del CCNL 2002 – 2005;
- di valorizzare adeguatamente la professionalità della dirigenza amministrativa nella scelta dei soggetti cui conferire incarichi di funzione di livello generale.

La CISL ha espresso inoltre forti perplessità sui contenuti della circolare 3-1.10.2006 del D.O.G. relativa al decreto legislativo n. 240/2006 nonché sull'ufficio per il processo. A tal proposito, ha manifestato il timore che dietro tale formula possa celarsi la riproposizione di un modello organizzativo che è inidoneo ad assicurare un impiego ottimale delle risorse umane ed è ben lungi da innescare quell'auspicato processo di sviluppo e modernizzazione dell'organizzazione essenziale per

recuperare più elevati livelli di efficienza del sistema giudiziario. Ha evidenziato altresì il rischio che il progetto dell'Amministrazione, pur muovendo dalla condivisibile necessità di una più attenta considerazione delle esigenze del giudice, approdi a soluzioni destinate ad incidere negativamente sul buon governo degli uffici e ad accentuare ancor di più quella logica della separatezza e quella visione atomizzata della giustizia che rappresenta una costante della nostra organizzazione.

La CISL ha sottolineato la necessità di orientare le scelte verso soluzioni che considerino il sistema giustizia nella sua complessità e muovano da una visione sistemica ed integrata dei processi di servizio.

Con riferimento all'ufficio del processo, il Capo Dipartimento Castelli ha sostenuto che si tratta di un'idea che va aggiornata e costruita in un'ottica improntata alla massima flessibilità e sinergia e che può essere una sfida stimolante per la dirigenza.

Il sottosegretario Li Gotti ha manifestato disponibilità all'ascolto e a valorizzare il contributo di idee che potrà venire dalla dirigenza e si è dichiarato disponibile a definire un calendario di incontri in cui affrontare le diverse materie.

Roma, 16 novembre 2006

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra